

Scarica il periodico
su smartphone e tablet

Il Municipio periodico dell'Amministrazione Comunale di Baricella - Direttore Responsabile: Gilberto Cervellati - Registrato presso il Tribunale di Bologna num. 4083 dell'8 luglio 1970 - Direttore editoriale: Gastone Quadri. Redazione e Amministrazione presso il Municipio, via Roma 76, Baricella - Pubblicazioni in A.P. - Art2 comma 20/c L.662/96 Filiale di Bologna - Stampa: Bertani&C. Srl

Il punto

Discarica, dove eravamo rimasti

Lo scorso 12 febbraio l'Amministrazione Comunale di Baricella ha ricevuto dal proprio legale, avvocato Federico Gualandi, la comunicazione che la discussione del ricorso di Herambiente S.P.A. contro la Regione Emilia-Romagna per il caso della discarica di Baricella è fissata per l'udienza pubblica del giorno 26 maggio alle ore 9.30. L'oggetto del ricorso al TAR da parte dell'azienda multiutility è ormai noto ai più: Hera chiede da una parte l'annullamento della determinazione dirigenziale del 30 settembre 2019 con la quale la Regione aveva a sua volta annullato la proroga della valutazione di impatto ambientale del 10 agosto 2018 (motivandola con la tardiva ratifica della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale), e dall'altra chiede l'annullamento della determinazione di Arpae del 1° ottobre 2019 con cui l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'ambiente e l'energia aveva annullato la sua stessa determinazione del 12 settembre 2019 con cui rilasciava l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) per l'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi.

Ciò significa – come peraltro sapevamo da tempo – che la partita non è ancora finita: la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale ci dirà se la ratifica tardiva da parte del Consiglio Comunale di Baricella della variante urbanistica che autorizzava l'ampliamento dell'impianto è un argomento valido per bloccare la discarica, oppure se non lo è. Nel primo caso, se cioè il TAR darà ragione alla Regione, la partita potrebbe essere chiusa, a meno che Hera non decida di appellarsi al giudice amministrativo di secondo grado cioè al Consiglio di Stato. Se invece il TAR darà ragione ad Hera la partita si riapre, e la Regione e il Comune potranno eventualmente ricorrere in appello. Il 26 maggio è una data importante per il Comune di Baricella, segnatevela sul calendario.

Bilancio: un taglio alla bolletta

Investimento di un milione di euro per l'illuminazione pubblica

Sconsigliato a chi non ama i numeri. Tuttavia proveremo ad essere chiari, anche se il bilancio di un ente pubblico è sempre qualcosa di complesso: proviamo allora ad immaginarci come una grande famiglia dove papà e mamma fanno i conti su spese e entrate. Da dove provengono le entrate del Comune di Baricella? Sono di due tipi: quelle correnti, che potremmo equiparare allo stipendio mensile di una famiglia, e quelle in conto capitale che sono ad esempio la vendita di un bene o i fondi provenienti da qualche ente sovraordinato.

Iniziamo con le entrate correnti. Per il 2021 abbiamo stimato di incassare dalle tasse (Tari e Imu) circa 3,2 milioni di euro; dallo Stato e da altre amministrazioni pubbliche come la Regione e la Città Metropolitana, arriva circa un altro milione di euro. Altri 2,3 milioni provengono dai pagamenti per i servizi erogati dal Comune a cui partecipano il cittadino o altri soggetti privati (servizi scolastici, diritti di segreteria, affitti di terreni, etc.): su quest'ultima voce bisogna specificare che non prevediamo aumenti tariffari per l'anno in corso, soprattutto per venire incontro ai bisogni delle famiglie duramente colpite dalla pandemia. Circa 230 mila euro vengono incassati dalle multe e dalle sanzioni di vario genere (da quelle per violazione al codice della strada, alle sanatorie per abusi edilizi), 70mila euro dai dividendi delle azioni di Hera. Tra le entrate correnti figurano anche i proventi della farmacia, che stimiamo intorno a 1,8 milioni di euro.

Poi ci sono le cosiddette entrate in conto capitale: contributi per investimenti, alienazione di beni (come ad esempio azioni o immobili), oneri di urbanizzazione. Questa cifra per il nostro Comune si aggira intorno ai 500mila euro. Infine c'è l'entrata derivante dall'accensione di mutui per realizzare opere importanti come ad esempio la riqualificazione dell'intera illuminazione pubblica, per la quale prevediamo di investire 1 milione di euro: un investimento che si ripagherà da sé negli anni con il risparmio sulla bolletta elettrica, e che in questo periodo di bassi tassi di interesse è molto conveniente. Tale intervento, oltre a migliorare la qualità della luce pubblica, ridurrà l'emissione di anidride carbonica nell'aria e dovrebbe azzerare i casi di malfunzionamento e i guasti ai lampioni.

Veniamo alle spese. Iniziamo da quelle per investimenti, tra le quali rientra appunto anche la riqualificazione energetica dei lampioni. Altri investimenti previsti per il 2021 sono: 75mila euro per la sistemazione degli alloggi pubblici, 180mila euro per creare la sede unica della Polizia Municipa-

le nell'asilo di via Roma, 140mila euro per la manutenzione degli edifici comunali, 112mila euro per la manutenzione delle strade, e infine 10mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ora passiamo alle spese correnti, quelle che una famiglia spende quotidianamente. Suddividendole per macrosettori abbiamo: 2,5 milioni per il personale del Comune, 250mila euro per l'ordine pubblico e la sicurezza, 540mila euro per l'istruzione e il diritto allo studio, 60mila euro per la cultura, 47mila euro per le politiche giovanili e lo sport, 990mila euro per la tutela del territorio e dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile, 340mila euro per il trasporto pubblico (prontobus) e per la viabilità e le infrastrutture stradali, 18mila euro per il soccorso civile, 914mila euro per le politiche sociali, 1,5milioni per l'acquisto dei farmaci e dei prodotti della farmacia, 213mila euro per ripagare le rate dei mutui accesi negli anni precedenti. Vi è poi una voce che si chiama Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in cui bisogna accantonare per legge una parte delle entrate che non siamo sicuri di poter riscuotere (come le multe o le tasse non pagate), che ammonta a circa 345mila euro. Infine tra le spese vanno annoverati i trasferimenti all'Unione Terre di Pianura, circa 350mila euro che servono a pagare i seguenti servizi: ufficio gare e contratti, servizio informatico, sportello attività produttive, sismica, coordinamento di Protezione Civile, ufficio tributi, ufficio del personale.

Nel suo complesso dunque il bilancio 2021 del Comune di Baricella prevede 10 milioni di euro di entrate e 10milioni di spese: l'equilibrio tra le due, richiesto per legge, non significa che poi a fine anno, quando si farà il conto consuntivo, non possa emergere che si è speso meno o incassato di più di quanto previsto. In quel caso si ha l'avanzo di amministrazione.

In conclusione, nel decidere come spendere e come incassare i soldi pubblici dei contribuenti abbiamo dato la priorità a tre cose: evitare di aumentare le tasse, mantenere il livello dei servizi sociali e scolastici, investire sull'ambiente e la riqualificazione energetica. Lo avevamo previsto nel programma e lo manteniamo a poco più di un terzo del mandato, nonostante le difficoltà che ha comportato la gestione della pandemia ancora in corso.

**Il Sindaco
Omar Mattioli**

Covid-19: anche a Baricella un hub per le vaccinazioni

Finora abbiamo giocato in difesa, ora è il momento di passare all'attacco. Arriva anche a Baricella la campagna di vaccinazioni dell'Ausl di Bologna contro il Coronavirus. Il Distretto Pianura Est ha individuato il nostro auditorium di via Europa come idoneo per ospitare un hub per le vaccinazioni di massa, con quattro postazioni disponibili, che a partire dal 22 marzo cominceranno a inoculare il farmaco necessario per l'immunizzazione della popolazione contro il Covid-19.

Anche nell'Hub di Baricella vale il calendario nazionale che prevede la priorità alle persone con più di 80 anni, per poi procedere nei prossimi mesi con le altre fasce di età e categorie di lavoratori che ne avranno diritto. Fin dall'apertura delle prenotazioni

**I primi ad essere vaccinati saranno gli ultra 80enni**

a partire da metà febbraio, i posti disponibili qui da noi sono stati tutti occupati, ma è ancora possibile prenotarsi perché la campagna vaccinale sarà molto

lunga: per farlo si può telefonare al numero verde del CUP 800884888, oppure recarsi di persona presso gli sportelli dei Centri Unici di Prenotazione, oppure in Farmacia. Su internet si prenota attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico, attraverso l'App ER Salute e attraverso il CupWeb, all'indirizzo www.cupweb.it.

Per adeguare l'auditorium alle richieste dell'Ausl, l'Amministrazione si è fatta carico di una serie di lavori importanti che hanno richiesto un investimento di circa 35mila euro: crediamo che fosse necessario per offrire ai nostri cittadini l'opportunità di vaccinarsi rimanendo vicino a casa. I lavori sono anche l'occasione di risistemare una struttura che da tempo richiedeva alcuni interventi di ristrutturazione.

ISTITUZIONI

I Servizi Sociali crescono in Unione

Nel livello sovracomunale la chiave per migliorare qualità e offerta

Gli obiettivi di rilancio dell'Unione Terre di Pianura, dichiarati dalle Giunte dei Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio nei mesi scorsi, approderanno alla fine del mese di marzo ad un risultato lungamente perseguito: il conferimento dei Servizi Sociali, Educativi e Scolastici.

L'uscita dei Comuni di Budrio e Castenaso dall'Unione dei Comuni Terre di Pianura, che ha segnato una battuta d'arresto nel progetto di riordino territoriale dei servizi, non ha fatto venire meno la convinzione che il nodo strategico per la realizzazione delle politiche sociali, socio-sanitarie ed educative si trovi a livello sovracomunale, in quell'Ambito Territoriale che la stessa normativa di settore individua come "Ottimale", perché caratterizzato da omogeneità di bisogni ed istanze. È un processo impegnativo, che va ben oltre la mera riorganizzazione degli Uffici ma che traduce in questa una volontà ben precisa: quella di condividere esperienze e soluzioni, professionalità e buone prassi, risorse e sì, anche problemi.

Puntiamo all'integrazione delle politiche sociali ed educative a livello territoriale, allo scopo di uniformare, rilanciando al rialzo, la qualità dei servizi. Rendere più ampia la base territoriale della programmazione socio-sanitaria, significa ridurre

la frammentazione dei Servizi e garantire alla cittadinanza di tutti i Comuni dell'Unione maggiore equità, pari opportunità di accesso alla rete di quegli stessi Servizi, ampliare l'offerta, deburocratizzare i processi e ottimizzare le procedure, razionalizzare risorse e sfruttare pienamente – condividendole e mettendole in rete – le professionalità dei singoli Comuni. La creazione di una struttura amministrativa unica di back office, garantirà il perseguimento di questi obiettivi.

Parallelamente, il mantenimento dello Sportello Socio – Scolastico (porta di accesso alla rete dei Servizi) su ciascun territorio, garantirà la prossimità, la vicinanza e la comodità nella fruizione da parte dell'utenza, che godrà però dell'ulteriore e più ampia possibilità di accedervi non solo dal proprio Comune di residenza ma anche dai Comuni limitrofi dell'Unione. Non si chiude una porta per aprire un portone, si lascia aperta una porta e se ne creano altre, più accessibili su servizi migliori e più qualificati. Perché la teoria secondo la quale le cose fatte in casa sono migliori, vale per i biscotti di mia zia, ma non per i Servizi alla Persona la cui erogazione richiede risorse, competenza, confronto, professionalità, esperienza, condivisione.

**Elena Gurioli, Vicesindaco
assessore ai Servizi Sociali**



Patto di sindacato il valore del controllo pubblico

Durante l'ultima seduta del Consiglio Comunale l'Amministrazione ha deciso di rinnovare i Patti di sindacato di Hera. Un patto parasociale o patto di sindacato è un istituto previsto ufficialmente dal Codice Civile, di fatto un contratto fra soci, affinché i soci possano coordinarsi per gestire nella maniera più ordinata ed armonica possibile la loro società. Quello che riguarda Hera è un patto parasociale di tipo pubblico, i soci infatti sono i comuni; ciò fa sì che Hera, pur essendo una S.P.A., possa essere gestita come una società pubblica, mettendo al primo posto il perseguimento degli interessi pubblici, cioè degli enti che ne fanno parte, appunto i comuni come il nostro.

Da qui derivano alcune delle motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione al rinnovo del patto: Hera deve rimanere una società a maggioranza pubblica, cosa che negli anni ha permesso, per esempio, di modificare il piano industriale prevedendo un aumento notevole di investimenti sulle linee di distribuzione dell'acqua così da ridurre le perdite. Chi è contrario a restare nel patto sostiene che Baricella conta molto poco all'interno della società perché possiede poche azioni: in realtà seppur in piccola parte anche noi essendo dentro al patto possiamo dire la nostra nelle sedi opportune. Stare all'interno del patto ci consente anche di avere una "corsia preferenziale": quando dovessimo aver bisogno di un confronto con Hera possiamo fare riferimento al nostro rappresentante all'interno del Consiglio di amministrazione, mentre così non è per i comuni che non sono all'interno del patto.

Coloro che vogliono uscire dal patto sostengono che l'uscita permetterebbe di vendere in maniera più agevole le azioni di Hera, occorre invece ricordare che una parte delle azioni sono libere dal patto e possono essere vendute in qualsiasi momento per fare degli investimenti, operazione, tra l'altro che il comune di Baricella ha previsto di fare. Purtroppo questo non è un buon momento per vendere le azioni perché a causa del Covid, le azioni hanno perso buona parte del loro valore, per questo bisognerà attendere che le azioni riacquistino valore.

**Il capogruppo
Martina Renda**



Andamento lento

Siamo quasi a metà mandato, ma le scelte fatte dall'Amministrazione Mattioli sono tali per cui si può già dire che Baricella, di fatto, ha perso (altri) cinque anni inutilmente.

Non è ancora stato neppure istituito l'ufficio bandi, eppure il reperimento di fondi sarebbe prioritario per una Giunta determinata a conseguire risultati. L'adesione all'Unione Terre di Pianura costa 100mila euro in più rispetto a due anni fa, per gli stessi servizi, e il futuro prossimo è pieno zeppo di incertezze. Il bilancio preventivo triennale dell'Amministrazione prevede di fatto un solo investimento, sull'illuminazione pubblica. Nulla per la manutenzione straordinaria di cimiteri e impianti sportivi, nulla per il miglioramento sismico ed energetico degli edifici comunali. Causa covid non è stato rimandato alcun intervento perché nessun intervento la Giunta aveva neppure previsto a inizio mandato, prova provata di una totale assenza di programmazione e iniziativa.

Con la scellerata adesione ai patti di sindacato tra i soci di Hera il Comune ha ingessato fino al giugno 2024, senza motivo, un patrimonio azionario stimato ai valori attuali in oltre 2 milioni di euro, mostrandosi oltretutto totalmente pronò verso Hera spa, controparte (anche giudiziale) sulla questione discarica. E senza dire di alcune topiche colossali. Prima l'immobile ex asilo di San Gabriele che doveva essere valorizzato ma che si è cercato di svendere salvo fermarsi di fronte al sicuro intervento della Corte dei Conti. E San Gabriele è ancora priva di medico di base.

Da ultimo l'incredibile vicenda del palazzetto dello sport colmo di persone (pur autorizzate) per la gara internazionale di danza del 20 e 21 febbraio che l'Amministrazione avrebbe dovuto impedire, ma di cui addirittura il Sindaco si è compiaciuto sottovalutando gravemente l'aumento dei rischi di contagio. Baricella merita una decisa inversione di rotta.

Dario Sutura e Alessandra Grimandi

Farmacia: una doverosa rettifica sul bilancio

Come anticipato in occasione di un consiglio comunale svoltosi nei mesi scorsi, l'attenta osservazione di un nostro concittadino, ha consentito di individuare un errore materiale nella valorizzazione delle giacenze di magazzino della Farmacia Comunale del 2018. Il conto economico dello stesso anno, caratterizzato dal su menzionato errore, aveva fatto emergere un utile di € 53.420, allarmando la precedente amministrazione, che aveva assistito ad un apparente quanto preoccupante decremento della redditività rispetto all'anno precedente. Parallelamente, il conto economico del 2019 (assestatosi ad € 124.535) aveva invece fatto tirare un sospiro di sollievo all'attuale amministrazione che aveva assistito ad un apparente incremento dell'utile del 133% circa (come pubblicato su un precedente numero del Municipio) rispetto al conto economico precedente. Il Settore Finanziario ha effettuato le dovute correzioni, che saranno formalizzate con l'approvazione del Bilancio Consuntivo e che ci impongono, a doverosa rettifica di quanto in precedenza comunicato, di precisare che l'utile della Farmacia Comunale dell'anno 2018 ammonta ad € 122.248 mentre quello del 2019 ad € 124.535,33, con un decremento ed un incremento ben lontani da quelli inizialmente stimati, ed un sostanziale assestamento. Non resta che lavorare per crescere.

E.G.

Reddito di cittadinanza Al via i Progetti Utili alla Collettività

Nel mese di febbraio 2021 la Giunta Comunale ha approvato le Linee Operative per la promozione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività) nel territorio metropolitano, che individuano i criteri in base ai quali dovranno essere strutturati i percorsi progettuali e le attività che, nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o l'inclusione sociale, i percettori di Reddito di Cittadinanza sono tenuti a svolgere. All'erogazione del tanto discusso Reddito di Cittadinanza, infatti, il D.L. 4 del 2019 affianca i PUC, progetti utili alla collettività alla cui partecipazione i beneficiari del reddito sono chiamati.

Il loro avvio, reiteratamente rimandato a causa dell'emergenza sanitaria, è alle porte.

Ci permettiamo di esclamare: "Finalmente!"

I PUC rappresentano un'occasione di inclusione sociale e crescita per i beneficiari del RdC e per l'intera collettività. La loro realizzazione, da strutturarsi a livello comunale (con il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore) in coerenza con le competenze professionali e le propensioni del soggetto e con i bisogni del territorio, rappresenta un do ut des che consideriamo un passo importante in un'ottica solidaristica.

La partecipazione ai PUC implicherà un impegno da parte del percettore del RdC (sul territorio di Baricella alla fine del mese di febbraio abbiamo circa trenta beneficiari) di almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16, da dedicare allo sviluppo di progettualità nell'ambito della tutela dei beni comuni, dell'ambiente, della cultura e dell'arte, del sociale, della formazione e, più genericamente, di ogni altra attività di interesse generale.

L'obiettivo è quello di garantire che l'erogazione del RdC non si riduca ad un mero "cerotto" economico, ma diventi opportunità formativa e di crescita per l'individuo e per il territorio nel quale vive.

E.G.

I ricordi di Boschi racchiusi in un libro

Le memorie di Attilio Medici raccolte nel libro di Maddalena Micco

Da qualche anno la frazione di Boschi si è arricchita grazie all'arrivo di una donna: Maddalena Micco. Maddalena ha regalato alla comunità baricellese un libro intitolato "Ricordi di Boschi" in cui ripercorre, attraverso le memorie del Sig. Attilio Medici, storia, aneddoti, curiosità e cambiamenti di questo luogo dagli anni del Fascismo fino ai nostri giorni. Un racconto che arricchisce la storia del nostro territorio ma che, al contempo, descrive la quotidianità e la metamorfosi di molti altri luoghi d'Italia. Nelle sue pagine si ritrovano socialità e tradizioni calate nella dimensione di un piccolo paese. Un racconto rivolto a chi a Boschi ha vissuto ma soprattutto ai giovani che non sono stati testimoni di "com'eravamo" e che possono ritrovare in questa lettura il senso e il significato di sentirsi parte di una comunità, dove ognuno partecipa attivamente e tutti vivono a stretto contatto.

Maddalena nasce a Bitetto, in provincia di Bari e a soli sei mesi inizia ad avere difficoltà motorie a causa della poliomielite. La madre Cecchin, pur avendo interrotto gli studi in prima elementare, è per Maddalena "la più grande psicologa che abbia mai conosciuto" e resta ancora oggi per lei un grande esempio da seguire. Grazie all'ostinazione di sua madre infatti, Maddalena entra nel 1964 nel collegio "Fondazione Mutilatine e Poliomielitiche Don Carlo Gnocchi" in provincia di Firenze. Qui studia conseguendo il diploma magistrale e svolge un intenso programma di fisioterapia che le consente di camminare con il solo ausilio delle scarpe ortopediche. Nel 1975 ottiene la sua prima supplenza in una quinta elementare della scuola Ada Negri al Pilaastro e nel 1982 viene assunta con un contratto a tempo indeterminato. È cofondatrice dell'Associazione "Progetto Handicap", di cui diventa vicepresidente interessandosi in particolar modo alla difesa dei diritti dei disabili. Lascia la sua carica per alcune divergenze con il direttivo e per concentrarsi sul figlio Mattia ancora adolescente. Nel 2000 entra a far parte di Cobas Scuola e con il sindacato denuncia i tagli di fondi nei servizi pubblici fondamentali come la formazione e la didattica, la sanità e i trasporti. Dal 2013 è in pensione ma continua a portare avanti le sue battaglie e a mettersi al servizio della comunità.

Questa figura femminile forte, indipendente e tenace mi ha particolarmente incuriosito e mi ha stimolato ad incoraggiarla per la scrittura del libro assicurandole che mi sarei prodigato per la pubblicazione del libro attraverso un "Progetto di comunità" che doveva veder coinvolto il comune, le associazioni del territorio e le attività imprenditoriali di Boschi.

Così è stato; il libro stampato in 600 copie è uscito a fine dicembre 2020 e ha subito incontrato il favore di diversi nostri concittadini che lo hanno acquistato. Tutti i proventi derivanti dalla vendita sono destinati all'Associazione "il Seno di Poi OdV", costituita da donne operate al seno a causa del



Il libro sulla storia, gli aneddoti, le curiosità di Boschi è in vendita presso la biblioteca comunale "Antonio Gramsci" e presso il Bar Cicalino

carcinoma mammario, per dare assistenza e sostegno ad altre donne colpite dalla malattia; una realtà che Maddalena ha conosciuto quando le è stato diagnosticato il cancro al seno. Ricordo infine che le copie di "Ricordi di Boschi" sono disponibili presso la Biblioteca comunale "A. Gramsci" e presso il Bar Cicalino di Boschi.

Lamberto Forni, assessore alla Cultura

Impianti sportivi: concessione prorogata e rimborsi ridotti

In considerazione del fatto che dal 12 marzo 2020, a causa di un evento totalmente imprevedibile come il COVID19, gli impianti sportivi di qualunque tipologia sono stati chiusi e le realtà sportive locali sono state impossibilitate a svolgere la loro attività, abbiamo ritenuto opportuno, come Amministrazione, prorogare i contratti di concessione in gestione degli impianti sportivi in essere alla data della dichiarazione dello stato di emergenza, sino al 30/06/2023; ciò al fine di consentire ai gestori di distribuire le perdite ed attutirne gli effetti sul lungo periodo, nonché favorire il graduale recupero dei proventi non incassati. Ci sembra una soluzione sostenibile in un periodo di emergenza i cui effetti non si esauriranno in breve tempo.

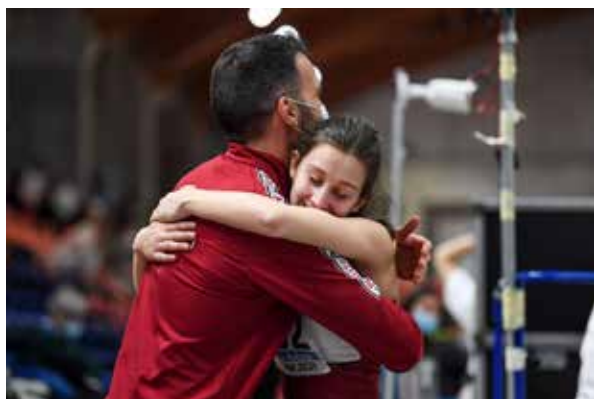
Abbiamo ritenuto altresì opportuno richiedere il rimborso ai gestori di impianti, delle utenze riferite all'anno 2020 nella misura del 50% in considerazione dei brevi periodi di utilizzo. Nella speranza che la situazione attuale possa a breve essere solo un brutto ricordo e tutto possa tornare alla normalità.

G. C.

A Baricella lo sport si colora di rosa

Siamo orgogliosi e lieti come Amministrazione di condividere i successi ottenuti recentemente dalle nostre ragazze nelle rispettive discipline: Erica Fabbris allenata da Willy Guglielmi nel salto triplo è riuscita nell'impresa di essere tra le migliori 8 ai Campionati Italiani Assoluti che si sono svolti ad Ancona domenica 21 febbraio; mentre Nicole Passarella ha ottenuto il pass per i Campionati Italiani di Tiro alla Targa al chiuso in programma a Rimini dall'11 al 14 marzo. Congratulazioni alle famiglie, alle società di appartenenza ed ai rispettivi allenatori ed un grosso in bocca al lupo per i futuri impegni alle nostre atlete con l'augurio che possano continuare a raggiungere gli obiettivi desiderati e a regalarci ancora emozioni e successi.

Giovanni Carito, assessore allo Sport



In alto Erika Fabbris abbraccia l'allenatore Willy Guglielmi dopo la vittoria. A destra Nicole Passarella: partecipa ai Campionati Italiani di tiro con l'arco



Le misure del Pair per la qualità dell'aria stop ai veicoli inquinanti fino al 30 aprile

A partire da lunedì 1° marzo e fino al 30 aprile nel Comune di Baricella, come in tutti i comuni della pianura dell'Emilia-Romagna sotto i 30.000 abitanti, non potranno circolare i veicoli privati euro 0 ed euro 1 nei centri abitati dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30. Questo è quanto stabilito nell'ambito del Piano della Regione Emilia-Romagna per il contrasto all'inquinamento e per il miglioramento della qualità dell'area (PAIR). Sono esentati da tale limite i possessori di un solo veicolo - regolarmente immatricolato e assicurato - per nucleo familiare, con Isee inferiore a 19.000 euro, muniti di autocertificazione. Per verificare il rispetto delle misure di limitazione della circolazione, verranno rafforzati i controlli, che saranno 300 l'anno per i Comuni con popolazione maggiore a 20mila abitanti e fino a 30mila, 200 per i Comuni tra i 5mila e i 20mila e 100 per i Comuni sotto i 5mila abitanti. Le aree dei centri abitati del Comune di Baricella in cui si deroga al divieto di circolazione della presente sono le seguenti:

- centro abitato Baricella: via Giovannini, dall'inizio del centro abitato all'intersezione con via Roma, via Roma dall'intersezione con via Giovannini all'intersezione con via Bianchetta, via Marconi, via Bianchetta, via Sant'Anna e via Bocche.
 - centro abitato di San Gabriele-Mondonuovo: via Savena Vecchia
 - centro abitato Boschi: via Savena Abbandonata, Via Bernardi
- Sono esclusi dal suddetto divieto di circolazione:
- autoveicoli elettrici o ibridi dotati di motore elettrico;
 - autoveicoli con almeno tre persone a bordo se omologati per quattro o più posti a sedere oppure con almeno due persone a bordo se omologati per due o tre posti a sedere (car-pooling);
 - autoveicoli immatricolati come autoveicoli per trasporti specifici e autoveicoli per uso speciale, come definiti dall'art. 54 del Codice della Strada.

Rifiuti: 10 buoni motivi per il porta a porta

Ecco alcuni buoni motivi per scegliere il "porta a porta" come metodo per la raccolta differenziata: 1) Sicurezza nello smaltire, non devo più andare a cercare il cassonetto. 2) Posso conferire tutti i sacchi che mi servono per quel tipo di prodotto. 3) Non devo comperare i sacchi mentre per il cassonetto sì. 4) Appoggio il sacco a terra, davanti a casa mia, e non devo cercare l'apertura che per chi è in carrozzina è sempre troppo in alto. 5) L'indifferenziato (fatto bene) non ha misure, nel cassonetto deve essere inserito in un'apertura molto piccola. 6) Ci sono più parcheggi perché non occupati dai cassonetti (recuperati 27 posti macchina). 7) Il carrellato deve essere pulito a discrezione dei condomini e non puzzano (i cassonetti vengono lavati mediamente tre volte in un anno). 8) Non devo fare anche 700 metri per conferire i miei sacchetti. 9) Non devo sentire la puzza dei cassonetti sporchi specie quello dell'organico. 10) Le potature riempiono in fretta i cassonetti e se è pieno mi devo riportare tutto a casa di nuovo, con i sacchi sono libera di conferire, nei sacchi, quanto mi serve.

Gloria Bedeschi, assessore all'Ambiente

NOTIZIE UTILI

Scommettiamo sul turismo naturalistico

In regalo con il Municipio la cartina "Baricella e il suo territorio"

Scommettiamo che Baricella può diventare un paese a vocazione turistica? Naturalmente non stiamo parlando del turismo di massa delle grandi città, ma di un turismo di prossimità, incentrato sull'ambiente e sulla cultura, interessato alle piccole comunità come la nostra dove la mano dell'uomo, dirigendo il corso dei fiumi ha disegnato percorsi naturalistici inaspettati, e dove la storia ha lasciato tracce di varia umanità, fede e antichi splendori.

Per fare di Baricella una meta non solo della gita fuori porta, ma anche del cicloturismo e del birdwatching, l'amministrazione ha deciso di utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Bologna Welcome per la valorizzazione del territorio provinciale. Innanzitutto con la partecipazione – è già il secondo anno consecutivo – allo sportello informativo "extraBo" che negli ambienti di piazza Re Enzo a Bologna offre ai turisti il ventaglio di proposte offerte dalla pianura. E' lì che a partire dal mese scorso i tedeschi o i cinesi, ma anche i russi e gli inglesi che passeranno sotto le Due Torri (per ora pochi a causa del Covid, ma speriamo presto che si ricominci a viaggiare), possono ricevere una copia della cartina "Baricella e il suo territorio" che trovate in regalo con questo numero del Municipio. Un'occasione anche per chi non è nato a Baricella, ma ha scelto di viverci, per conoscere realtà che fanno parte della storia e delle tradizioni del nostro paese. Questa cartina è la terza (dopo quelle di Crevalcore e Galliera) del progetto "Viaggio in Provincia. Ritorno in Pianura" realizzato da Sustenia e che prevede anche una mappa più generale del territorio felsineo già disponibile presso l'URP.

Consultando e leggendo la mappa potrete scoprire la bellezza delle nostre chiese e oratori, l'austerità delle ville storiche, le curiosità naturalistiche come l'Area



di Riequilibrio Ambientale e la storia del falco grillaio, che proprio nel nostro comune ha una delle più grandi colonie della Pianura Padana; oppure manufatti ingegneristici unici in Italia come il Ponte Bailey, recentemente ristrutturato.

Ma non ci siamo fermati qua. Per promuovere il turismo a Baricella, abbiamo partecipato al concorso "Abbiamo un cuore in Comune" promosso da EmilBanca, con il quale abbiamo posto all'attenzione della giuria le storie legate alla Fire di Sdàzz, le specialità gastronomiche del nostro Comune come il fiordilatte o le rane, le eccellenze artigianali come le pipe di Claudio Cavicchi o le borse in pelle di 11-10, e le belle storie di impresa, da Stanzani a Nella Tessuti. Le nostre storie potranno così essere trasformate in un video emozionale curato dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e che sarà messo a disposizione dell'Amministrazione per le nostre finalità promozionali.

Omar Mattioli
Lamberto Forni

Un pianoforte alla scuola nel ricordo del padre Orio



La morte del padre Orio e il prolungamento della sua vita attraverso la musica di un pianoforte. "Questo pianoforte che non ho mai usato deve essere usato da chi vuole e può usarlo". E' così che Emil Mazzucchelli ha voluto ricordare suo padre e lo ha fatto donando in comodato d'uso gratuito il suo pianoforte all'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale. La dirigente scolastica Cristina Arci si è subito dichiarata molto soddisfatta di poterlo ricevere e così dal mese di febbraio lo strumento è a disposizione dei ragazzi delle scuole. Una targa ricordo, al momento ancora in lavorazione, verrà affissa al piano stesso e riporterà questo pensiero "Hai sempre suonato una musica speciale, quella del sorriso". La chiusura delle scuole e questo periodo così difficile allontanerà i ragazzi dal suo utilizzo; la speranza è che tutto possa riprendere il prima possibile e magari avere la possibilità di vederlo utilizzato in un saggio di fine anno.

L.F.

In breve

Bando pubblico a sostegno dei negozi di vicinato

Sostenere il tessuto commerciale delle piccole frazioni significa riconoscere anche un valore sociale alle loro attività che riteniamo utili per mantenere le condizioni di vita e dei servizi minimi essenziali della limitata popolazione residente, perlopiù anziana e con maggiori difficoltà di mobilità. Per questo stiamo predisponendo un bando pubblico, con erogazione di fondi, che avrà lo scopo di supportare e sostenere il mantenimento in vita di negozi di vicinato con più varietà merceologiche non solo alimentari. A difficoltà preesistenti, il Covid sta aggiungendo problemi enormi; il rischio è quello di perdere quelli che possiamo considerare "presidi delle nostre piccole comunità" e questo non ce lo possiamo permettere. Siamo fiduciosi che questo intervento possa trovare favorevole riscontro.

I Vigili del Fuoco donano il calendario al Sindaco

Il 17 febbraio nella sala del Consiglio Comunale il Sindaco Omar Mattioli ha ricevuto in omaggio il calendario istituzionale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco e Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del CN, dalle mani del componente dell'ANVVF sez. Bologna, Capo Squadra a riposo Mauro Benedetti. Per impegni dell'Associazione Nazionale, non era presente il Presidente Ing. Luciano Zappoli che ha inviato una nota di ringraziamento. "Ci fa molto piacere come ANVVF Bologna mantenere questo ottimo rapporto con il comune di Baricella dove in occasione delle ultime edizioni della Fire di Sdàzz abbiamo allestito la manifestazione Pompieropoli per tanti bambini, che hanno potuto simulare con un percorso guidato, sotto forma di gioco, l'attività dei Vigili del Fuoco. Auspicio a nome mio e di tutta l'Associazione di Bologna che l'ottimo rapporto di collaborazione possa continuare anche con altre iniziative".



NUMERI UTILI

UFFICIO TECNICO

Resp. Irene Cavallari - 051 6622413
segreteria@comune.baricella.bo.it

SERVIZI ALLA PERSONA

Resp. Stefania Raffini - 051 6622430
terzosettore@comune.baricella.bo.it

RAGIONERIA

Resp. Emidio Cellini - 051 6622412
ragioneria@comune.baricella.bo.it

SERVIZIO TRIBUTI

Telefono - 051 6622421
tributi@terredipianura.it

FARMACIA COMUNALE

Direttore Patrizia Fabbri - 051 879132
farmacia@comune.baricella.bo.it

SERVIZI DEMOGRAFICI

Referente: Claudia Melloni
telefono 051 6622406

URP - Uff. relazioni pubblico - 051 6622424

BIBLIOTECA - 051 6622438 - Rosa Testa
biblioteca@comune.baricella.bo.it

POLIZIA MUNICIPALE - 051 6622408/9

Resp. Comandante Simona Gambari
pm@comune.baricella.bo.it

ASSOCIAZIONI

AMICI DELLA MUSICA - 349 1786453
AMICI PER SAN GABRIELE - 340 8085043
ANPI BARICELLA - 338 6531888
A.S.D. ARTELIER - 328 9326172
A.S.D. SAN GABRIELE - 349 2196826
A.S.D. BARICELLA CALCIO 1917 - 380 4510570
A.S.D. BIANCONERIBA - 329 3937131

ASSOCIAZIONE BOSCHI - 338 6205220
ASS. CULT. RICREATIVA - 333 2667924
ASS. CULTURALE HILAL - 320 8437897
AVIS SEZ. BARICELLA - 347 6071932
COORD. DONNE BOSCHI - 346 7517547
OPERATORI ECONOMICI - 348 2517025
FREE DANCE ACADEMY - 338 3581762
GRUPPO ACQUISTO SOLIDALE - 347 4819787
GRUPPO CICLISTICO AVIS - 333 2312902
NUOVA CASBAH A.S.D. - 339 1310115
ORATORIO IL PRATINO - 335 8025911
PARTYCELLA - 347 2638266
POLISPORTIVA BARICELLESE - 329 3937131
SCUDERIE PRATO BASSO - 333 6457623
SPORTING EMILIA - 340 711261
TV TELEVISION DANCE - 338 4870589
U.S. ELIO BERNARDI - 333 6500317
VOLLEY PIANURA A.S.D. - 338 3504292
PROT. CIVILE PROMETEO - 051 874365
CENTRO SOCIALE LA VILLA - 051 879356

Quanti siamo?

In febbraio



Abitanti  **7151** (famiglie 3125)

Nati **3** 

Morti **6** 

Immigrati **14** 

Emigrati **28** 

Matrimoni **0** 

Per scrivere alla redazione de Il Municipio: redazione@comune.baricella.bo.it